

# Guida per i genitori degli studenti della scuola secondaria di 1° grado



“Orientarsi in un mondo indeterminato  
vuol dire  
accettare il carattere paradossale della vita,  
**fare delle scelte,**  
consapevoli del loro carattere fragile e provvisorio,  
**impegnarsi in un percorso di progetti precisi**  
con una strategia di attuazione ben sapendo che saranno da rivedere,  
forse da abbandonare e fare come Cristoforo Colombo:  
imbarcarsi per le Indie... e scoprire l'America”.

*Robert Solazzi Ass. Trouver Créer - Lione*

## Scegliamo la meta!

Dopo la terza media ragazzi e ragazze sceglieranno quale scuola frequentare: in valigia alcune indicazioni su *come* scegliere e quali percorsi è possibile intraprendere.

## Chi deve scegliere?

Gli insegnanti, i genitori e gli studenti sono i tre soggetti direttamente coinvolti nella scelta ma non separatamente. Insieme percorreremo un cammino comune che permette di evidenziare le abilità, le capacità, le aspirazioni, le motivazioni possedute dai ragazzi, per consentire loro di costruire un “progetto personale e professionale”.

## Come aiutarli a scegliere?

È importante:

- ✓ costruire e mantenere un dialogo costante con i figli
- ✓ osservare i loro comportamenti nelle situazioni quotidiane

- ✓ stabilire un buon rapporto di **comunicazione** tra scuola e famiglia
- ✓ essere **informati** sulle offerte formative del territorio e sulla sua realtà economica, sociale e politica
- ✓ prestare **attenzione** alla loro evoluzione e ai loro cambiamenti.

## Quando si sceglie?

- ✓ non si sceglie una volta sola
- ✓ la scelta non è definitiva

## Perché

I cambiamenti rapidi e continui della società richiedono continue verifiche ed adattamenti.

I ragazzi stanno crescendo e le loro decisioni cambiano: maturano e costruiscono progressivamente la loro identità.

**Orientarsi non è scegliere un mestiere,  
è un percorso di educazione alla scelta,  
è costruire un itinerario navigando tra più ipotesi.**

## Cosa è possibile fare?

I genitori possono accompagnare i ragazzi:

**a) nello sviluppo delle capacità cognitive abituandoli a:**

- riflettere sulle situazioni
- chiedersi sempre il perché delle cose
- motivare le scelte
- pianificare il proprio tempo
- tenere conto degli obblighi presi
- riferire le notizie in modo corretto

**b) nello sviluppo psico-affettivo stimolandoli a:**

- prendere iniziative personali
- assumere impegni portandoli a termine
- saper stare con gli altri e confrontarsi
- sperimentare attività diverse
- riconoscere i propri interessi

## Dopo la terza media...

con il conseguimento della licenza di Scuola Secondaria di 1° grado (ex Scuola Media), ragazzi e ragazze proseguono in un percorso di istruzione e formazione fino a 18 anni.

**Il percorso si può realizzare, al momento attuale, con:**

- ✓ la frequenza di una **Scuola Secondaria** di 2° grado (liceo, istituto tecnico, istituto professionale)
- ✓ la frequenza di un **C.F.P.** Centro di Formazione Professionale (in corsi di qualifica di durata triennale/quadriennale)

**oppure con...**

✓ l'inserimento nel mondo del lavoro con un contratto di **apprendistato** che prevede l'obbligo per le aziende di fornire formazione esterna (da 120 a 240 ore annue), **solo al compimento del 15° anno.**

## Istruzione e formazione professionale

In attesa dell'attuazione della riforma della Scuola Secondaria di 2° grado (Legge 53/2003), sono possibili 5 percorsi:

### ISTRUZIONE PROFESSIONALE

*diploma di qualifica*

*diploma maturità*

Ist. Prof. per l'agricoltura e l'ambiente

**1 2 3**

**4 5**

Ist. Prof. per l'alimentazione

**1 2 3**

**4 5**

Ist. Prof. per l'industria e l'artigianato

**1 2 3**

**4 5**

Ist. Prof. per i servizi alberghieri e della ristorazione

**1 2 3**

**4 5**

Ist. Prof. per i servizi commerciali, turistici e pubblicità

**1 2 3**

**4 5**

### ISTRUZIONE TECNICA

*diploma maturità*

Istituto Tecnico aeronautico

**1 2 3 4 5**

Istituto Tecnico agrario

**1 2 3 4 5**

Istituto Tecnico commerciale

**1 2 3 4 5**

Istituto Tecnico per geometri

**1 2 3 4 5**

Istituto Tecnico industriale

**1 2 3 4 5**

Istituto Tecnico nautico

**1 2 3 4 5**

Istituto Tecnico per il turismo

**1 2 3 4 5**

Istituto Tecnico per le attività sociali

**1 2 3 4 5**

Istituto Tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere

**1 2 3 4 5**

### ISTRUZIONE LICEALE

*diploma maturità*

Liceo classico

**1 2 3 4 5**

Liceo linguistico

**1 2 3 4 5**

Liceo scientifico

**1 2 3 4 5**

Liceo socio - psico - pedagogico

**1 2 3 4 5**

Liceo della comunicazione

**1 2 3 4 5**

### ISTRUZIONE ARTISTICA E MUSICALE *diploma maturità*

Liceo musicale

**1 2 3 4 5**

Liceo artistico

*diploma maturità*

**1 2 3 4**

*anno integrativo*

**5**

Istituto d'arte

*dipl. maestro d'arte*

**1 2 3 4**

*dipl. d'arte applicata*

**5**

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

*attestato di qualifica*

Centri di formazione professionale

**1 2 3**

*specializzazione*

**4**

# Qualche consiglio in più!

Si possono aiutare i ragazzi a:

- ✓ scoprire i propri sentimenti
- ✓ prendere fiducia
- ✓ gestire le emozioni
- ✓ reagire all'ambiente
- ✓ trasformare le situazioni

In che modo?

- ✓ ragionando, discutendo con loro
- ✓ mantenendo le promesse fatte
- ✓ dicendo qualche NO motivato
- ✓ incoraggiando alla risoluzione dei problemi

# Quale lavoro per i vostri figli?

✓ È difficile sapere oggi quale lavoro si andrà a fare domani.

Ogni anno le opportunità di lavoro si spostano da alcuni settori tradizionali ai settori emergenti e nuovi, quali l'informatica, i servizi alle imprese, il commercio avanzato, la cura e l'assistenza alle persone.

✓ Le possibilità di lavoro cambiano velocemente.

Le trasformazioni della tecnologia e dell'organizzazione del lavoro sono sempre più rapide e il contesto socio-economico si amplia da una dimensione locale ad una europea e mondiale.

✓ Non vi sono più legami diretti e vincolanti tra la formazione e il lavoro.

I giovani diplomati italiani svolgono il lavoro per cui hanno studiato solo nel 40% circa dei casi.

✓ Non siamo più nella prospettiva di una scelta del mestiere definitivo e per tutta la vita.

Nel Veneto, ad esempio, i giovani svolgeranno in media 7 lavori nel corso della loro vita professionale.

# Il mercato del lavoro

si trasforma e richiede:

## Flessibilità

- lavoro dipendente + lavoro autonomo

- a tempo indeterminato + a tempo determinato

## Cultura organizzativa

- separazione tra braccia e mente + integrazione di competenze

- "posto fisso" + mobilità tra un lavoro e un altro

- subordinazione + **iniziativa personale e responsabilità condivise**

+ **giovani dinamici che imparano dentro e fuori l'azienda**

## Formazione

come diritto e dovere fino ai 18 anni di età

come processo continuo e permanente, lungo tutto l'arco della vita

## Non più mestieri ma competenze

di base: informatica, lingue straniere, ecc.

tecnico professionali: saperi e tecniche operative

trasversali: capacità relazionali, di iniziativa, di diagnosi e soluzione dei problemi, di lavoro di gruppo.

# Dove informarsi?

## Chiedere agli insegnanti della propria scuola

È possibile rivolgersi ad un docente referente per le attività di orientamento

In molte scuole è attivo uno sportello di informazione e consulenza

## Partecipare alle giornate di "Scuola Aperta"

Le scuole superiori e i centri di formazione professionale ospitano i genitori e

i loro figli per presentare il loro istituti, gli indirizzi di studi, i servizi e le varie attività

## Consultare siti Internet

Sito web di ogni scuola o centro di formazione professionale

## Parlare con altri studenti

Confrontarsi con studenti che hanno frequentato o stanno frequentando scuole o centri a cui i vostri figli sono interessati

# Quale professionalità per i lavori di domani?

Al giovane si chiederà:

## ✓ Autonomia

Regolare da sé la propria attività

Lavorare senza stretto controllo

Affrontare i cambiamenti rapidi

Sviluppare capacità intellettuali e manuali

Esprimere la propria creatività.

## ✓ Competenza

Avere competenze generali e specifiche

Acquisire competenza riflessiva

(nel senso di abituarsi a riflettere sull'esperienza in atto).

## ✓ Capacità comunicative e relazionali

Saper comunicare con gli altri a tutti i livelli.

# Verso il futuro: dieci regole d'oro per i vostri ragazzi

1. Impara a leggere e scrivere bene
2. Cura l'inglese, l'informatica e l'economia
3. Non trascurare il lavoro manuale
4. Accetta ogni esperienza iniziale o intermedia
5. Sviluppa la cultura della mobilità
6. Tieniti informato sui cambiamenti della società
7. Aggiornati nel settore del tuo lavoro
8. Alterna studio e lavoro per tutta la vita
9. Sviluppa e accumula informazioni
10. Non piangere su ciò che non funziona

Fonte: *R. Cacace*

Tratto da "La valigia del genitore", utile guida realizzata dal Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale della provincia di Verona  
<http://www.cosp.verona.it/materiale/pubblico/La%20valigia%20del%20genitore%2005.pdf>